

Anteprima della sessione plenaria del 9-12 febbraio 2026, Strasburgo

Verso un'Unione europea della difesa

Martedì mattina, gli eurodeputati discuteranno degli sforzi in corso per rafforzare la difesa europea alla luce di un contesto internazionale sempre più instabile.

4

Rapporto Draghi: competitività europea e costo della vita

Mercoledì alle 9.00, i deputati discuteranno con la presidente della Commissione von der Leyen e il Consiglio le misure per rafforzare la competitività e ridurre il costo della vita.

5

Ciclone Harry: rafforzare la risposta dell'UE agli eventi meteorologici estremi

Martedì alle 9.00, il Parlamento discuterà su come rafforzare la capacità UE di prevenire e affrontare gli eventi meteorologici estremi, dopo i recenti disastri nell'Europa meridionale.

6

Asilo: voto finale sulle nuove norme UE su paesi di origine e paesi terzi sicuri

Martedì, il Parlamento dovrebbe dare il via libera al primo elenco UE di paesi di origine sicuri e alle norme che stabiliscono quando un paese non UE può essere considerato sicuro.

7

Mercosur: voto finale sul meccanismo di salvaguardia per i prodotti agricoli

Martedì, gli eurodeputati dovrebbero dare il via libera al meccanismo di salvaguardia bilaterale per le importazioni agricole dai paesi del Mercosur (Brasile, Argentina, Paraguay e Uruguay).

9

Sostegno ai produttori di vino e agli agricoltori: votazione finale sulle nuove misure

Gli eurodeputati dovrebbero dare il via libera a nuove norme per sostenere i produttori di vino e per offrire agli agricoltori una migliore protezione contro le pratiche commerciali sleali.

10

Normativa climatica dell'UE: riduzione delle emissioni del 90% entro il 2040

Martedì, gli eurodeputati decideranno se introdurre un nuovo obiettivo vincolante per

l'UE di riduzione del 90% delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2040. 12

Banca centrale europea: dibattito con Christine Lagarde

Lunedì pomeriggio, gli eurodeputati discuteranno le attività e le priorità della Banca centrale europea con la sua presidente, Christine Lagarde. Martedì è previsto il voto su una relazione. 13

Intervento in Aula della presidente dell'Assemblea generale dell'ONU Baerbock

Martedì alle 12.00, Annalena Baerbock, presidente dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, si rivolgerà ai deputati in seduta solenne. 14

La situazione nel nord-est della Siria

Martedì pomeriggio, ci sarà un dibattito con la Commissione sulle violenze contro i civili nel nord-est della Siria e la necessità di un cessate il fuoco sostenibile, con un voto giovedì. 15

Piano d'azione dell'UE contro il cyberbullismo

Martedì pomeriggio, la Commissione presenterà e discuterà con gli eurodeputati il nuovo piano d'azione per proteggere i giovani dal cyberbullismo. 16

Proposte del Parlamento europeo per eliminare la povertà nell'UE entro il 2035

Mercoledì pomeriggio, gli eurodeputati terranno un dibattito sulla futura strategia dell'UE contro la povertà, seguito da un voto giovedì. 17

Giornata mondiale contro il cancro 2026

Lunedì pomeriggio, gli eurodeputati discuteranno le raccomandazioni per rafforzare l'azione dell'UE in materia di lotta contro il cancro, con un voto previsto giovedì. 18

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/agenda/plenary-news/2026-02-09>

▪

Per ulteriori informazioni

[Ordine del giorno della sessione](#)

[Centro multimediale del PE: foto, video e materiale audio gratuiti](#)

[Cartella stampa del Parlamento europeo](#)

Contatti

Federico DE GIROLAMO

Addetto stampa PE

☎ (+32) 2 28 31389 (BXL)

☎ (+33) 3 881 72850 (STR)

📱 (+32) 498 98 35 91

✉ federico.degirolamo@europarl.europa.eu

✉ stampat@europarl.europa.eu

Alessio INCORVAIA

Addetto stampa PE

☎ (+32) 2 28 32864 (BXL)

📱 (+32) 470 68 84 61

✉ alessio.incorvaia@europarl.europa.eu

Verso un'Unione europea della difesa

Martedì mattina, gli eurodeputati discuteranno degli sforzi in corso per rafforzare la difesa europea alla luce di un contesto internazionale sempre più instabile.

Al vertice NATO del 2025, gli alleati si sono impegnati ad aumentare la spesa per la difesa e la sicurezza fino al 5% del prodotto interno lordo (PIL) entro il 2035, più del doppio rispetto al precedente obiettivo del 2%.

Alla luce di questo impegno, della prosecuzione della guerra di aggressione su vasta scala della Russia contro l'Ucraina e delle tensioni persistenti nelle relazioni tra Europa e Stati Uniti, il dibattito in plenaria di martedì sarà probabilmente incentrato sulle attuali iniziative per rafforzare la difesa europea. Tra queste figurano il rafforzamento della deterrenza militare, il sostegno all'Ucraina e il potenziamento della capacità industriale europea nel settore della difesa.

Partnership in materia di difesa e sicurezza

Mercoledì a mezzogiorno, il Parlamento voterà [una risoluzione](#) della [commissione per la sicurezza e la difesa](#) sulle partnership strategiche dell'UE in materia di difesa e sicurezza, volte a rafforzare la cooperazione con i principali partner bilaterali. Nel testo, i deputati sottolineano che tali partenariati sono una necessità, non un'opzione, in quanto contribuiscono all'autonomia strategica dell'UE, restando al contempo pienamente complementari alla NATO e fondati sulla cooperazione multilaterale.

Dibattito: martedì 10 febbraio verso le 10.30 (difesa europea)

Votazione: mercoledì 11 febbraio alle 12.00 (partnership in materia di difesa e sicurezza)

Procedure: dibattito con la Commissione, senza risoluzione (difesa europea), risoluzione non legislativa (partnership in materia di difesa e sicurezza)

Rapporto Draghi: competitività europea e costo della vita

Mercoledì alle 9.00, i deputati discuteranno con la presidente della Commissione von der Leyen e il Consiglio le misure per rafforzare la competitività e ridurre il costo della vita.

I deputati presenteranno le loro priorità volte a tradurre in realtà le raccomandazioni del [rapporto Draghi 2024](#) e valuteranno i [progressi finora compiuti](#) in tal senso.

Contesto

Nel settembre 2023 la presidente della Commissione Ursula von der Leyen ha incaricato Mario Draghi di redigere un rapporto sul futuro della competitività europea, completato nel settembre 2024. Il rapporto analizza le sfide delle industrie e le imprese e sottolinea che l'Europa non potrà più contare su molti fattori che hanno sostenuto la crescita in passato, e propone una serie di raccomandazioni per un nuovo percorso. Viene inoltre affrontato il costo della vita, collegandolo a sfide strutturali come prezzi energetici elevati, bassa produttività e la necessità di trasformazione industriale.

Dibattito: mercoledì 11 febbraio alle 9.00

Procedura: dibattito con Consiglio e Commissione, senza risoluzione

Per ulteriori informazioni

[Pagina web della Commissione europea dedicata al report sulla competitività di Mario Draghi](#)

Ciclone Harry: rafforzare la risposta dell'UE agli eventi meteorologici estremi

Martedì alle 9.00, il Parlamento discuterà su come rafforzare la capacità UE di prevenire e affrontare gli eventi meteorologici estremi, dopo i recenti disastri nell'Europa meridionale.

I deputati interrogheranno la Commissione sulle misure da intraprendere per prevenire e prepararsi alle catastrofi naturali, in particolare rispetto alla recente [Strategia europea per l'Unione della preparazione](#), nonché sul sostegno ai Paesi dell'UE colpiti, anche attraverso il rafforzamento della [protezione civile](#) e dei [relativi finanziamenti](#).

Contesto

All'inizio del 2026, Italia meridionale, il Portogallo e Malta sono stati colpiti da gravi eventi meteorologici, tra cui il ciclone Harry e la tempesta Kristin, che hanno causato vittime e ingenti danni nelle zone costiere. Le tempeste hanno provocato inondazioni, frane e le onde più alte mai registrate nel Mediterraneo.

Dibattito: martedì 10 febbraio alle 9.00

Procedura: dibattito con Commissione, senza risoluzione

Per ulteriori informazioni

[Commissione europea: conseguenze dei cambiamenti climatici](#)
[Studio del Servizio ricerca del Parlamento europeo \(EN\): QFP 2028-2034: protezione civile, preparazione e risposta alle crisi](#)

Asilo: voto finale sulle nuove norme UE su paesi di origine e paesi terzi sicuri

Martedì, il Parlamento dovrebbe dare il via libera al primo elenco UE di paesi di origine sicuri e alle norme che stabiliscono quando un paese non UE può essere considerato sicuro.

Il voto sarà preceduto da un breve dibattito. Entrambe le norme riguardano il trattamento delle domande di asilo e modificano il [Patto su migrazione e asilo](#), adottato dal Parlamento ad aprile 2024 e in vigore dal giugno di quest'anno.

Paesi di origine sicuri

Il [primo elenco comune dell'UE dei paesi di origine sicuri](#) dovrebbe comprendere, [in linea con la proposta della Commissione](#), Bangladesh, Colombia, Egitto, India, Kosovo, Marocco e Tunisia. Ciò consentirà un procedimento accelerato delle domande di asilo presentate dai cittadini di questi paesi.

Anche i [paesi candidati all'UE](#) saranno presunti sicuri per i propri cittadini, salvo circostanze specifiche che giustifichino una valutazione diversa, come violenze indiscriminate legate a conflitti armati, un tasso di riconoscimento dell'asilo a livello UE superiore al 20% o sanzioni per violazioni dei diritti fondamentali.

I Paesi UE manterranno comunque la possibilità di designare ulteriori paesi di origine sicuri a livello nazionale, ad eccezione di quelli sospesi dall'elenco UE. Durante le trattative, i deputati e il Consiglio hanno inoltre deciso che alcune disposizioni sulla designazione nazionale di un paese sicuro e sull'applicazione anticipata delle procedure accelerate alla frontiera potranno entrare in vigore anche prima che la legislazione UE sull'asilo diventi pienamente applicabile nel giugno 2026.

Paesi terzi sicuri

[Le norme aggiornate](#) consentiranno agli Stati membri di dichiarare inammissibili le domande di asilo quando i richiedenti abbiano un collegamento con, siano transitati attraverso o possano essere trasferiti in un paese non UE considerato sicuro, sulla base di accordi bilaterali o a livello dell'UE con paesi terzi.

In base alla nuova legislazione, il ricorso contro una decisione di inammissibilità non sospenderà automaticamente le decisioni di rimpatrio.

Dibattito (un intervento per gruppo politico): martedì 10 febbraio prima della votazione

Votazione: martedì 10 febbraio alle 12.30

Procedura: procedura legislativa ordinaria, accordo in prima lettura (votazione finale)

Conferenza stampa: martedì 10 febbraio alle 14.00, con i relatori [Alessandro Ciriani](#) (ECR, IT) e [Lena Düpont](#) (EPP, DE)

Per ulteriori informazioni

[Procedura \(EN/FR\): Paesi di origine sicuri](#)

[Procedura \(EN/FR\): Paesi terzi sicuri](#)

Mercosur: voto finale sul meccanismo di salvaguardia per i prodotti agricoli

Martedì, gli eurodeputati dovrebbero dare il via libera al meccanismo di salvaguardia bilaterale per le importazioni agricole dai paesi del Mercosur (Brasile, Argentina, Paraguay e Uruguay).

In base all'[accordo raggiunto a dicembre dai negoziatori del Parlamento e del Consiglio](#), le preferenze tariffarie sulle importazioni agricole (ad esempio carne bovina e pollame) previste dall'accordo commerciale UE-Mercosur potranno essere temporaneamente sospese qualora un aumento delle importazioni provochi gravi danni agli agricoltori dell'UE.

Secondo le nuove regole, un aumento del volume delle importazioni superiore all'8% rispetto alla media triennale costituirebbe prova di un grave pregiudizio e farebbe scattare un'indagine sulla sospensione dei dazi preferenziali. Anche una diminuzione dei prezzi superiore all'8% rispetto alla media triennale sarebbe considerata un grave pregiudizio e costituirebbe motivo per avviare un'indagine.

Maggiori informazioni sul meccanismo di salvaguardia [si trovano in questo comunicato stampa](#). Le [clausole bilaterali di salvaguardia](#) si applicheranno all'accordo commerciale dalla sua entrata in vigore.

Votazione: martedì 10 febbraio alle 12.30

Procedura: procedura legislativa ordinaria, accordo in prima lettura (votazione finale)

Per ulteriori informazioni

[Procedura \(EN/FR\)](#)

Sostegno ai produttori di vino e agli agricoltori: votazione finale sulle nuove misure

Gli eurodeputati dovrebbero dare il via libera a nuove norme per sostenere i produttori di vino e per offrire agli agricoltori una migliore protezione contro le pratiche commerciali sleali.

Le nuove misure a sostegno del settore vitivinicolo, [concordate con i Paesi dell'UE il 4 dicembre 2025](#), armonizzano ulteriormente l'etichettatura dei vini, in particolare dei vini dealcolizzati e parzialmente dealcolizzati, e aumentano i finanziamenti dell'UE per incoraggiare i viticoltori ad adeguare la produzione all'evoluzione del mercato. Gli agricoltori riceveranno inoltre maggiore sostegno per promuovere l'enoturismo e le esportazioni di vino.

Il dibattito si terrà lunedì, seguito dal voto di martedì.

Tutela degli agricoltori contro le pratiche commerciali sleali

Giovedì, il Parlamento discuterà e voterà nuove norme, [concordate con gli Stati membri il 12 novembre 2025](#), per rafforzare la cooperazione transfrontaliera nella lotta contro le pratiche commerciali sleali.

L'obiettivo della legislazione è di migliorare la posizione degli agricoltori nella filiera agro-alimentare quando gli acquirenti (ad esempio, grandi distributori, catene di supermercati, grossisti e intermediari commerciali) si trovano in un altro Stato membro o al di fuori dell'Unione. Gli acquirenti con sede fuori dall'UE avranno l'obbligo di designare un referente responsabile per l'UE qualora venga avviata un'indagine nei loro confronti. Inoltre, i Paesi UE potranno intervenire automaticamente per fermare pratiche commerciali sleali transfrontaliere, indipendentemente dal fatto che un produttore abbia presentato o meno una denuncia formale.

Dibattiti: lunedì 9 febbraio pomeriggio (vino), giovedì 12 febbraio mattina (pratiche commerciali sleali)

Votazioni: martedì 10 febbraio alle 12.30 (vino), giovedì 12 febbraio alle 12.00 (pratiche commerciali sleali)

Procedure: procedura legislativa ordinaria, accordo in prima lettura (votazioni finali)

Per ulteriori informazioni

[Procedura \(EN/FR\): settore vitivinicolo](#)

[Procedura \(EN/FR\): pratiche commerciali sleali](#)

[Studio del Servizio ricerca del Parlamento europeo sul settore vitivinicolo \(EN - febbraio 2026\)](#)

[Studio del Servizio ricerca del Parlamento europeo sulle pratiche commerciali sleali \(EN - febbraio 2026\)](#)

Normativa climatica dell'UE: riduzione delle emissioni del 90% entro il 2040

Martedì, gli eurodeputati decideranno se introdurre un nuovo obiettivo vincolante per l'UE di riduzione del 90% delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2040.

Il Parlamento voterà [un accordo politico provvisorio con il Consiglio](#) che modifica [la legge sul clima dell'UE](#) e fissa un nuovo obiettivo climatico intermedio e vincolante per il 2040, pari a una riduzione del 90% delle emissioni nette di gas a effetto serra (GES) rispetto ai livelli del 1990.

Se approvato, dal 2036 sarà possibile coprire fino a 5 punti percentuali dell'obiettivo di riduzione delle emissioni nette dell'UE per il 2040 attraverso [crediti di carbonio internazionali](#) di alta qualità provenienti da paesi partner. Tali crediti potranno infatti essere utilizzati esclusivamente per i settori non regolamentati dal sistema di [scambio di quote di emissione dell'UE \(EU ETS\)](#) e dovranno provenire unicamente da paesi partner i cui obiettivi e politiche climatiche siano compatibili con quelli [dell'Accordo di Parigi](#).

L'introduzione [dell'ETS2 dell'UE](#) sarà inoltre rinviata di un anno, dal 2027 al 2028. L'ETS2 riguarda le emissioni di anidride carbonica derivanti dalla combustione di carburanti negli edifici e nel trasporto stradale.

Contesto

La normativa climatica europea ha fissato l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 come obbligo giuridicamente vincolante per tutti gli Stati membri dell'UE. Stabilisce inoltre un obiettivo giuridicamente vincolante di riduzione delle emissioni nette di GES di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990.

Votazione: martedì 10 febbraio alle 12.30

Procedura: procedura legislativa ordinaria, accordo in prima lettura (votazione finale)

Per ulteriori informazioni

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Studio del Servizio ricerca del Parlamento europeo: obiettivo climatico dell'UE per il 2040 \(EN - maggio 2025\)](#)

[Studio del Servizio ricerca del Parlamento europeo: modifica della normativa climatica europea \(EN - 10.11.2025\)](#)

[Studio del Servizio ricerca del Parlamento europeo: crediti internazionali di carbonio e obiettivi climatici dell'UE \(EN - 05.06.2025\)](#)

Banca centrale europea: dibattito con Christine Lagarde

Lunedì pomeriggio, gli eurodeputati discuteranno le attività e le priorità della Banca centrale europea con la sua presidente, Christine Lagarde. Martedì è previsto il voto su una relazione.

Nel corso del dibattito annuale in plenaria sulla Banca centrale europea (BCE), i deputati dovrebbero indicare le priorità che auspicano l'istituto affronti nel prossimo anno.

Nella relazione che sarà votata martedì, i deputati chiedono una graduale riduzione delle politiche di emergenza della BCE ed esprimono rammarico per il fatto che i programmi di prestito a breve termine abbiano in larga parte sostituito il mercato interbancario privato. Ribadiscono inoltre il loro sostegno all'euro digitale, sottolineando al contempo che il contante deve restare una componente importante accanto alla moneta digitale.

Dibattito: lunedì 9 febbraio pomeriggio

Votazione: martedì 10 febbraio alle 12.30

Procedura: risoluzione non legislativa

Per ulteriori informazioni

[Procedura \(EN/FR\)](#)

Intervento in Aula della presidente dell'Assemblea generale dell'ONU Baerbock

Martedì alle 12.00, Annalena Baerbock, presidente dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, si rivolgerà ai deputati in seduta solenne.

Eletta presidente dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite durante l'80^a sessione il 9 settembre 2025, Annalena Baerbock ha presentato la sua visione denominata "Better Together", invitando all'unità di fronte alle crisi globali.

Le priorità del suo mandato includono [l'attuazione dell'agenda di riforma UN80](#), il rafforzamento dell'efficacia delle Nazioni Unite, [l'avanzamento dell'Agenda 2030](#) per lo sviluppo sostenibile e la promozione di un'Assemblea generale inclusiva, con un forte coinvolgimento della società civile e dei giovani e un chiaro impegno a favore della parità di genere.

Contesto

[Annalena Baerbock](#) è la quinta donna a presiedere l'Assemblea generale delle Nazioni Unite. È stata ministra federale degli Affari esteri della Germania da dicembre 2021 a maggio 2025 e deputata al Bundestag dal 2013 a giugno 2025. Dal 2018 al 2022 ha ricoperto il ruolo di co-presidente del Partito dei Verdi. In precedenza, ha lavorato per un deputato europeo.

Seduta solenne: martedì 10 febbraio alle 12.00

La situazione nel nord-est della Siria

Martedì pomeriggio, ci sarà un dibattito con la Commissione sulle violenze contro i civili nel nord-est della Siria e la necessità di un cessate il fuoco sostenibile, con un voto giovedì.

Nel gennaio 2026, le forze militari siriane hanno rapidamente ripreso il controllo di ampie aree precedentemente detenute dalle Forze Democratiche Siriane (SDF) nel nord-est del paese. Un cessate il fuoco è in vigore dal 20 gennaio 2026, sebbene siano state segnalate numerose violazioni.

Mentre le comunità a maggioranza araba nelle aree interessate hanno accolto con favore il ritiro delle SDF, migliaia di residenti curdi sono stati costretti alla fuga. Secondo [l'Organizzazione internazionale per le migrazioni](#), circa 150.000 persone sono state sfollate.

Dibattito: martedì 10 febbraio verso le 13.30

Votazione: giovedì 12 febbraio alle 12.00

Procedura: dibattito con Commissione, con risoluzione non legislativa

Piano d'azione dell'UE contro il cyberbullismo

Martedì pomeriggio, la Commissione presenterà e discuterà con gli eurodeputati il nuovo piano d'azione per proteggere i giovani dal cyberbullismo.

La lotta al cyberbullismo è una delle priorità della Commissione, come annunciato dalla presidente von der Leyen negli [orientamenti politici del 2024](#). Il nuovo piano, che sarà adottato poco prima della sua presentazione in Aula, si concentrerà sui giovani più vulnerabili (fino a 29 anni), come le persone con disabilità, le persone LGBTIQ, i migranti e i membri delle minoranze.

Dovrebbe inoltre prevedere una definizione comune di cyberbullismo, il rafforzamento delle misure di sicurezza già esistenti nel quadro del [regolamento sui servizi digitali](#) (DSA) e il miglioramento degli strumenti di verifica dell'età. Verranno inoltre integrate altre misure e iniziative già in atto, come le [linee guida sulla protezione dei minori](#), la strategia "Better Internet for Kids" (BIK+), attuata attraverso la rete dei [centri per un internet più sicuro](#) e il portale BIK, nonché un approccio armonizzato dell'UE alla [verifica dell'età](#).

Contesto

Il bullismo online, o cyberbullismo, che avviene sui social media, nelle app di messaggistica e in altri ambienti digitali, è una delle principali preoccupazioni in materia di sicurezza online per minori e giovani nell'UE. Un [adolescente su sei ha subito episodi di cyberbullismo](#) e uno su otto ammette di avervi preso parte.

Dibattito: martedì 10 febbraio pomeriggio

Procedura: dibattito con la Commissione, senza risoluzione

Per ulteriori informazioni

[Sito web della Commissione europea - Cyberbullismo: proteggere i minori online](#)
[La coordinatrice del PE per i diritti dei minori](#)

Proposte del Parlamento europeo per eliminare la povertà nell'UE entro il 2035

Mercoledì pomeriggio, gli eurodeputati terranno un dibattito sulla futura strategia dell'UE contro la povertà, seguito da un voto giovedì.

Nella risoluzione non legislativa che sarà messa ai voti, che mira a fornire un contributo al prossimo piano della Commissione europea, i deputati dovrebbero chiedere un rafforzamento del coordinamento a livello UE per contrastare la povertà e l'esclusione sociale. Dovrebbero anche sollecitare la Commissione a riconoscere la povertà come una violazione della dignità umana e a lavorare per la sua eradicazione entro il 2035, garantendo l'accesso a beni essenziali a prezzi accessibili e a un alloggio adeguato. I deputati dovrebbero inoltre chiedere che nel prossimo bilancio a lungo termine dell'UE siano stanziati risorse adeguate e durature per le misure contro la povertà.

Contesto

Nel 2024, 93,3 milioni di persone nell'UE erano a rischio di povertà o di esclusione sociale, tra cui 20 milioni di bambini (un quarto dei minori nell'Unione). Nel piano d'azione 2021 per l'attuazione del [pilastro europeo dei diritti sociali](#), l'UE si è impegnata a ridurre di almeno 15 milioni, entro il 2030, il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale, compresi almeno 5 milioni di bambini. Nell'ambito dell'impegno a contrastare la povertà e promuovere l'inclusione sociale, la Commissione sta attualmente preparando la prima strategia europea contro la povertà, prevista per il 2026.

Dibattito: mercoledì 11 febbraio pomeriggio

Votazione: giovedì 12 febbraio alle 12.00

Procedura: risoluzione non legislativa

Per ulteriori informazioni

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Briefing del Servizio ricerca del PE: Sviluppo di una nuova strategia dell'UE contro la povertà \(Febbraio 2026\)](#)

Giornata mondiale contro il cancro 2026

Lunedì pomeriggio, gli eurodeputati discuteranno le raccomandazioni per rafforzare l'azione dell'UE in materia di lotta contro il cancro, con un voto previsto giovedì.

Dall'istituzione il [Piano europeo di lotta contro il cancro](#) nel 2021, le azioni dell'UE si concentrano sulla prevenzione, la diagnosi precoce ed il trattamento, nonché sulla qualità della vita dei pazienti oncologici, dei sopravvissuti e di chi se ne prende cura, attraverso [dieci iniziative chiave](#).

Nel febbraio 2022, la [commissione speciale del Parlamento per la lotta contro il cancro](#) (BECA) ha adottato [le sue proposte](#) e sottolineato l'importanza della prevenzione, dell'accesso equo alle cure oncologiche oltre i confini nazionali e della necessità di un approccio europeo per affrontare le carenze di medicinali.

La commissione per la sanità pubblica (SANT) del Parlamento sta attualmente [preparando una relazione](#) per valutare l'attuazione ed i progressi generati dalle iniziative dell'UE.

Contesto

Il cancro è attualmente la seconda causa di mortalità nell'UE, dopo le malattie cardiovascolari. Nel 2024, circa 2,7 milioni di persone hanno ricevuto una diagnosi di cancro nell'UE e circa 1,27 milioni sono morte. La [Giornata mondiale contro il cancro](#) si celebra ogni anno il 4 febbraio. La campagna triennale ["United by Unique"](#) (2025-2027) mira a sensibilizzare sull'importanza di un'assistenza centrata sulla persona.

Dibattito: lunedì 9 febbraio pomeriggio

Votazione: giovedì 12 febbraio alle 12.00

Procedura: risoluzione non legislativa

Per ulteriori informazioni

[Video del dibattito in commissione parlamentare SANT \(02.02.2026\)](#)

[Briefing del Servizio Ricerca del PE: Azione dell'UE contro il cancro \(EN - gennaio 2026\)](#)

[Studio del Servizio ricerca del PE: Implementazione del piano europeo di lotta contro il cancro \(EN - ottobre 2025\)](#)

[Centro multimediale del PE: foto, video e materiale audio gratuiti](#)